



# COMUNE DI SCICLI

## (Provincia di Ragusa)



\*\*\*\*\*

### DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 13

DEL 08/03/2010

**OGGETTO:** *“Regolamento per l'alienazione e la gestione degli immobili di proprietà del Comune di Scicli. Rinvio della seduta per mancanza di numero legale.”*

L'anno duemiladieci, il giorno otto del mese di marzo alle ore 19,00 in Scicli e nella sala adunanze consiliari si è riunito il Consiglio Comunale, su invito del Presidente datato 03/03/2010 prot. N° 8406, notificato a norma di legge, in seduta di aggiornamento.

Presiede l'adunanza il Geom. Antonino Rivillito, Presidente del Consiglio Comunale.

Assiste la Dott.ssa Francesca Sinatra, Segretario Comunale.

Sono presenti i consiglieri:

### CONSIGLIERI

1) RIVILLITO ANTONINO - (UDC)

2) BRAMANTI VINCENZO - (UDC)

3) VERDIRAME ROCCO - (PROGETTO SCICLI)

4) CARBONE SALVATORE - (IDEA DI CENTRO  
VERSO IL PDL)

5) BONINCONTRO LORENZO - (IDEA DI CENTRO  
VERSO IL PDL)

6) CALABRESE SALVATORE - (GRUPPO MISTO)

7) CARUSO CLAUDIO - (PD)

8) VENTICINQUE BARTOLOMEO - (PDL)

9) FIDONE FABIO - (MPA)

10) GUTTA' AGATINO SALV. - (PDL)

11) ARRABITO MAURIZIO - (MOVIMENTO 25 APRILE)

12) CARUSO ANDREA - (GRUPPO MISTO)

13) EPIRO BARTOLOMEO - (PATTO PER SCICLI)

14) GALESÌ BARTOLOMEO - (GRUPPO MISTO)

#### ASSENTI

1) PACETTO VINCENZO - (PDL)

2) LOPES MARCO - (UDC)

3) AQUILINO GIANPAOLO - (PD)

4) CASERTA ADRIANO - (MOVIMENTO CULTURALE  
SCICLI E TU)

5) RUTA ROSARIO - (MOVIMENTO CULTURALE  
SCICLI E TU)

6) CANNATA ARMANDO - (PD)

Per l'Amministrazione Comunale sono presenti: **Sindaco Sig. Giovanni Venticinque, Ass. Vincenzo Giannone e l'Ass. Angelo Giallongo.**

**Il Presidente**, invita il consesso a continuare l'esame del punto all'o.d.g. avente ad oggetto: *“Regolamento per l'alienazione e la gestione degli immobili di proprietà del Comune di Scicli.”* passando alla votazione degli emendamenti presentati nei termini concordati nella precedente seduta consiliare.

**Il Presidente** nomina scrutatori i C.C.: **Fidone Fabio, Guttà Agatino Salvatore e Carbone Salvatore.**

**Il Presidente** della I<sup>a</sup> Commissione Consiliare Arrabito Maurizio legge l'emendamento n. 1, che di seguito si trascrive:

**// EMENDAMENTO N. 1**

## Art. 1

Al 6° rigo, dopo la parola alienabili, aggiungere: punto e virgola ed eliminare le parole da “alle condizioni” fino a “settore;” e sostituirle con: le norme del presente regolamento ai fini del bando per cessazione in proprietà di alloggi di edilizia residenziale pubblica, non trovano applicazione per la vendita. L’alienazione di tale bene è regolamentato dalla legge 24/12/1993 nr. 560, dalla L.R. 7/09/1994 nr. 43 e successive modifiche ed integrazioni. //

**Il Segretario Generale** legge il seguente parere tecnico espresso:

// Previa correzione del termine “*anienazione*” in “*alienazione*”, l’emendamento risulta legittimo in quanto, nulla modifica rispetto a quanto già scritto nel Regolamento. //

**Il Presidente**, subito dopo la lettura mette in votazione l’emendamento n. 1 e l’esito della votazione è il seguente:

- Presenti 14
- Voti favorevoli 6 (Epiro Bartolomeo, Caruso Claudio, Verdirame Rocco, Fidone Fabio, Arrabito Maurizio e Calabrese Salvatore)
- Astenuti 8 (Rivillito Antonino, Bramanti Vincenzo, Carbone Salvatore, Bonincontro Lorenzo, Venticinque Bartolomeo, Guttà Agatino Salvatore, Caruso Andrea e Galesi Bartolomeo)

L’emendamento n. 1 è respinto.

Entra il **C.C. Lopes Marco** e si allontana il **C.C. Bonincontro Lorenzo**. Presenti 14/20.

**Il C.C. Arrabito Maurizio** legge l’emendamento n. 2, che di seguito si trascrive:

### // EMENDAMENTO N. 2

#### Art. 2

Dopo l’ultimo rigo aggiungere:

L’ente in base all’art. 3 comma 28 della legge 24/10/2003, nr. 350, ha facoltà di utilizzare le entrate derivanti dal plusvalore realizzato con l’alienazione di beni patrimoniali, inclusi i beni immobiliari, per spese aventi carattere non permanente, connesse alle finalità di cui all’art. 187 comma 2 del decreto legislativo 18/08/2000 nr. 267. //

**Il Segretario Generale** legge il seguente parere tecnico espresso:

// In prima istanza si precisa che la legge n. 350 è del 24/12/2003 e non del 24/10/2003. Quanto previsto dalla finanziaria 2004 (L. 350/2003) risulta integrato dalla finanziaria 2005 (L. n. 311 del 30/12/2004) che prevede all’art. 1, comma 66, quanto segue: “66. *Gli Enti Locali ... hanno facoltà di utilizzare le entrate derivanti dal plusvalore realizzato con l’alienazione di beni patrimoniali, inclusi i beni immobili, per il rimborso della quota di capitale delle note di ammortamento dei mutui.*” Pertanto, l’emendamento risulta limitativo delle scelte dell’Amministrazione. Si rammenta l’opportunità di fare rinvio alle norme finanziarie che annualmente fissano i limiti dell’utilizzo delle entrate derivanti dalle alienazioni, così come scritto nell’art. 2. Tuttavia, l’emendamento è legittimo. //

**Il Presidente** mette in votazione l’emendamento n. 2 e l’esito della votazione è il seguente:

- Presenti 14
- Voti favorevoli 6 (Epiro Bartolomeo, Caruso Claudio, Verdirame Rocco, Fidone Fabio, Arrabito Maurizio e Calabrese Salvatore)
- Astenuti 8 (Rivillito Antonino, Bramanti Vincenzo, Carbone Salvatore, Lopes Marco, Venticinque Bartolomeo, Guttà Agatino Salvatore, Caruso Andrea e Galesi Bartolomeo)

L’emendamento n. 2 è respinto.

**Il C.C. Verdirame Rocco** lamenta il fatto che si sta votando contro gli emendamenti per principio preso, senza che venga fatta alcuna valutazione di merito.

**Il C.C. Arrabito Maurizio** dà lettura dell’emendamento n. 3, che di seguito si trascrive:

### // EMENDAMENTO N. 3

#### Art. 3

#### PRINCIPI

Dopo il sottotitolo “principi” aggiungere:

“L’azione dell’Amministrazione si ispira al metodo dell’effettivo coordinamento tra i suoi settori e della programmazione dei risultati individuando i mezzi necessari per il loro raggiungimento ed i tempi per la loro realizzazione”;

Al primo rigo del secondo comma dopo la parola "programmata" aggiungere:  
"dall'Ente nella relazione previsionale ed approvata...";

Al 2° rigo del 2° comma dopo la parola "pluriennale" aggiungere:  
"deve contenere l'indicazione e le motivazioni che lo determinano, in relazione alle finalità istituzionali che intendono perseguire e..";

Dopo la parola "bilancio." aggiungere:

"Il programma di vendita può essere integrato e modificato:

- a) in relazione alle mutate classificazione dei beni immobili;
- b) in relazione alle mutate esigenze dell'Amministrazione Comunale, rispetto alle sue finalità istituzionali;
- c) al verificarsi di situazioni contingenti di urgenza e necessità.";

All'ultimo comma, penultimo rigo, dopo la parola "competente" sopprimere le parole "ove previsto";

All'ultimo rigo, sostituire la parola "quindici" con "trenta". //

Il parere tecnico è favorevole.

Entrano in aula i **C.C.: Caserta Adriano e Cannata Armando. Presenti 16/20.**

Si allontana il **C.C. Venticinque Bartolomeo. Presenti 15/20.**

**Il Presidente** mette in votazione l'emendamento n. 3 e l'esito della votazione è il seguente:

- Presenti 15
- Voti favorevoli 7 (Verdirame Rocco, Arrabito Maurizio, Fidone Fabio, Calabrese Salvatore, Epiro Bartolomeo, Caruso Claudio e Cannata Armando)
- Astenuti 8 (Rivillito Antonino, Bramanti Vincenzo, Carbone Salvatore, Lopes Marco, Caserta Adriano, Guttà Agatino Salvatore, Caruso Andrea e Galesi Bartolomeo)

L'emendamento n. 3 è respinto.

**Il C.C. Arrabito Maurizio** legge l'emendamento n. 4, che di seguito si trascrive:

#### **// EMENDAMENTO N. 4**

##### **Art. 4**

Al primo rigo dopo la parola "sono" sostituire la parola "valutati" con "stimati in base";

Al 2° rigo dopo la parola "immobili"; aggiungere:

"in assenza di stima, la valutazione avviene in base ai valori indicati nell'inventario".

Sostituire il 2° ed il 3° comma con i seguenti:

"Nel programma di vendita, approvato dal Consiglio Comunale, viene stabilito per ogni immobile il prezzo da apporre a base dell'alienazione .

Tale prezzo viene determinato sulla base di una perizia di stima effettuata di norma dal Servizio Patrimonio del Comune, ovvero, sulla base di motivata richiesta del settore di pertinenza, dall'Agenzia del Territorio di Ragusa.

La perizia di stima mantiene, di norma, una validità di mesi 12 dalla sua sottoscrizione.

In sede di approvazione del bilancio consuntivo, il Consiglio Comunale effettua l'aggiornamento dell'inventario per inserire i beni che sono nel frattempo pervenuti in proprietà dell'Ente, per trasferimento tra le varie categorie di inventario e per la cancellazione dei beni trasferiti." //

**Il Segretario Generale** legge il seguente parere tecnico espresso:

// Presupposto della vendita è la stima del bene al valore di mercato, pertanto, senza stima non si può procedere alla vendita. I valori indicati nell'inventario in genere risultano approssimativi e obsoleti, pertanto, inadeguati per procedere alla vendita. Tale clausola potrebbe comportare danni economici per l'Ente, sanzionabili dalla Corte dei Conti. //

**Il C.C. Caruso Claudio** fa la seguente dichiarazione di voto:

"Visto il parere dei Funzionari, il gruppo del PD condivide il parere stesso, per cui voterà contro."

**Il Presidente** mette in votazione l'emendamento n. 4 e l'esito della votazione è il seguente:

- Presenti 15
- Voti favorevoli 4 (Arrabito Maurizio, Fidone Fabio, Calabrese Salvatore e Verdirame Rocco)
- Voti contrari 2 (Cannata Armando e Caruso Claudio)
- Astenuti 9 (Epiro Bartolomeo, Caruso Andrea, Galesi Bartolomeo, Guttà Agatino Salvatore, Lopes Marco, Caserta Adriano, Carbone Salvatore, Bramanti Vincenzo e Rivillito Antonino)

L'emendamento n. 4 è respinto.

**Il C.C. Arrabito Maurizio** dà lettura dell'emendamento n. 5, che di seguito si trascrive:

**// EMENDAMENTO N. 5**

**Art. 5**

Al 1° rigo, dopo la parola “comunale è” aggiungere “individuato nel...”;

Al 2° rigo, sostituire le parole “ufficio provveditorato” con “servizio patrimonio...” e dopo la parola “esista” cancellare dal “il quale” fino a “il punto”.

All'ultimo rigo, prima di “procedimento” aggiungere: “Il responsabile del procedimento”;

Dopo la parola “successivamente” aggiungere: “provvede”. //

**Il Segretario Generale** legge il seguente parere tecnico espresso:

// Parere favorevole, tranne la sostituzione delle parole del rigo 2° “*ufficio provveditorato*” con “*servizio patrimonio...*”, in quanto l'organizzazione degli uffici e dei servizi è di competenza della G.C. //

**Il Presidente** mette in votazione l'emendamento n. 5 con le modifiche suggerite dal Segretario Generale e l'esito della votazione è il seguente:

- Presenti 15
- Voti favorevoli 7 (Epiro Bartolomeo, Caruso Claudio, Cannata Armando, Arrabito Maurizio, Fidone Fabio, Calabrese Salvatore e Verdirame Rocco)
- Astenuti 8 ( Caruso Andrea, Galesi Bartolomeo, Guttà Agatino Salvatore, Lopes Marco, Caserta Adriano, Carbone Salvatore, Bramanti Vincenzo e Rivillito Antonino)

L'emendamento n. 5 è respinto.

**Il C.C. Arrabito Maurizio** legge l'emendamento n. 6, che di seguito si trascrive:

**// EMENDAMENTO N. 6**

**Art. 6**

Al terzo rigo dopo la parola “bando” aggiungere:

la lettera di invito, lo schema di contratto, ammette i soggetti a partecipare alla gara, presiede ed approva i risultati della medesima e stipula il relativo contratto. //

Il parere tecnico è favorevole.

**Il Presidente** mette in votazione l'emendamento n. 6 e l'esito della votazione è il seguente:

- Presenti 15
- Voti favorevoli 7 (Epiro Bartolomeo, Caruso Claudio, Cannata Armando, Arrabito Maurizio, Fidone Fabio, Calabrese Salvatore e Verdirame Rocco)
- Astenuti 8 (Caruso Andrea, Galesi Bartolomeo, Guttà Agatino Salvatore, Lopes Marco, Caserta Adriano, Carbone Salvatore, Bramanti Vincenzo e Rivillito Antonino)

L'emendamento n. 6 è respinto.

**Il C.C. Arrabito Maurizio** legge l'emendamento n. 7, che di seguito si trascrive:

**// EMENDAMENTO N. 7**

**Art. 8**

Al terzo rigo sostituire la parola “d'uso” con la parola “futura”. //

**Il Segretario Generale** legge il seguente parere tecnico espresso:

// Parere favorevole (verificare la compatibilità con l'emendamento della maggioranza, in caso di approvazione) //

Entrano in aula **gli Ass. Vindigni Giorgio e Gentile Matteo.**

**Il Presidente** mette in votazione l'emendamento n. 7 e l'esito della votazione è il seguente:

- Presenti 15
- Voti favorevoli 4 (Calabrese Salvatore, Fidone Fabio, Arrabito Maurizio e Verdirame Rocco)
- Astenuti 11 (Epiro Bartolomeo, Caruso Claudio, Cannata Armando, Caruso Andrea, Galesi Bartolomeo, Guttà Agatino Salvatore, Lopes Marco, Caserta Adriano, Carbone Salvatore, Bramanti Vincenzo e Rivillito Antonino)

L'emendamento n. 7 è respinto.

**Il C.C. Arrabito Maurizio** legge l'emendamento n. 8, che di seguito si trascrive:

**// Nuovo articolo proposto**

**EMENDAMENTO N. 8**

**Art. 14 bis**

**Acquisto di beni immobili**

Si possono acquistare sul mercato immobiliare gli immobili necessari alla finalità del Comune, accertata la convenienza del prezzo. I beni da acquistare dovranno essere liberi da qualsiasi onere, vincolo e gravami, da eliminarsi, ove esistente, a cura del venditore prima della stipula del contratto, salvo diverso e motivato provvedimento che dovrà essere assunto dalla Giunta.

Il prezzo del bene da acquistare deve essere valutato nella sua congruità dal competente Servizio Patrimonio del Comune, ovvero sulla base di motivata richiesta di detto servizio, dall'Agenzia del Territorio di Ragusa. //

**Il Segretario Generale** legge il seguente parere tecnico espresso:

// Questo articolo non è attinente col Regolamento in questione. //

Si allontanano i C.C.: **Lopes Marco e Calabrese Salvatore. Presenti 13/20.**

**Il Presidente** mette in votazione l'emendamento n. 8 e l'esito della votazione è il seguente:

- Presenti 13
- Voti favorevoli 6 (Epiro Bartolomeo, Caruso Claudio, Cannata Armando, Arrabito Maurizio, Fidone Fabio e Verdirame Rocco)
- Astenuti 7 (Caruso Andrea, Galesi Bartolomeo, Guttà Agatino Salvatore, Caserta Adriano, Carbone Salvatore, Bramanti Vincenzo e Rivillito Antonino)

L'emendamento n. 8 è respinto.

**Il C.C. Arrabito Maurizio** dà lettura dell'emendamento n. 9, che di seguito si trascrive:

**// EMENDAMENTO N. 9**

**Art. 15**

**Composizione della commissione di gara**

Sostituire il comma con i seguenti commi:

La Commissione di gara è composta da nr. 3 (tre) membri:

I Responsabili dei Settori Economico-Finanziario e Lavori Pubblici ed il Segretario Generale.

La commissione di gara è un collegio perfetto, che agisce sempre alla presenza di tutti i componenti. //

**Il Segretario Generale** legge il seguente parere tecnico espresso:

// Necessita precisare come deve funzionare la Commissione. Si può fare riferimento al Regolamento per la disciplina dei contratti. //

**Il Presidente** mette in votazione l'emendamento n. 9 e l'esito della votazione è il seguente:

- Presenti 13
- Voti favorevoli 6 (Epiro Bartolomeo, Caruso Claudio, Cannata Armando, Arrabito Maurizio, Fidone Fabio e Verdirame Rocco)
- Astenuti 7 (Caruso Andrea, Galesi Bartolomeo, Guttà Agatino Salvatore, Caserta Adriano, Carbone Salvatore, Bramanti Vincenzo e Rivillito Antonino)

L'emendamento n. 9 è respinto.

**Il C.C. Arrabito Maurizio** dà lettura dell'emendamento n. 10, che di seguito si trascrive:

**// EMENDAMENTO N. 10**

**Art. 17**

Al 1° rigo, dopo la parola "beni" aggiungere: "immobiliari del demanio e...";

al 2° rigo dopo la parola "redditività" aggiungere: "fatte salve le finalità sociali di cui alla legislazione vigente...";

dopo la parola "del" aggiungere "loro", togliere la parola "e" e sostituirla con "virgola";

dopo la parola "del" aggiungere "loro";

al 3° rigo dopo la parola "della" aggiungere "loro...";

sempre al 3° rigo eliminare la parola “procede...” ed aggiunge re: “applica i criteri di valutazione dei canoni indicati negli articoli successivi e provvede con gli strumenti della concessione e/o del contratto di locazione”;

Aggiungere ancora:

L'Ufficio Patrimonio procede inoltre:

- 1) Ad una verifica dei criteri di assegnazione degli immobili al fine di individuare:
  - a) Situazioni nelle quali i beni risultino affidati senza titolo;
  - b) Beni immobili concessi sulla base di un canone irrisorio anche al di sotto dell'equo canone;
  - c) Beni immobili concessi senza corrispettivo e senza l'indicazione dei motivi di pubblico interesse o di carattere sociale che giustificano quel tipo di rapporto.

L'ultimo rigo dell'art. 17 viene così modificato:

“il Servizio Patrimonio, in sede di prima applicazione del presente Regolamento, procederà alla verifica e aggiornamento dei canoni di concessione e locazione dei beni immobili concessi a terzi a termini di legge.” //

**Il Segretario Generale** legge il seguente parere tecnico espresso:

// Parere favorevole. Si precisa che le competenze relative al servizio Patrimonio sono già dettate nel Regolamento dell'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi, di competenza della G.C. //

Rientra **il C.C. Calabrese Salvatore. Presenti 14/20.**

**Il Presidente** mette in votazione l'emendamento n. 10 e l'esito della votazione è il seguente:

- Presenti 14
- Voti favorevoli 7 (Epiro Bartolomeo, Caruso Claudio, Cannata Armando, Arrabito Maurizio, Fidone Fabio, Calabrese Salvatore e Verdirame Rocco)
- Astenuti 7 (Galesi Bartolomeo, Caruso Andrea, Carbone Salvatore, Bramanti Vincenzo, Caserta Adriano, Guttà Agatino Salvatore e Rivillito Antonino)

L'emendamento n. 10 è respinto.

**Il C.C. Arrabito Maurizio** dà lettura dell'emendamento n. 11, che di seguito si trascrive:

#### **// EMENDAMENTO N. 11**

##### **Art. 18**

Al 1° rigo dopo la parola “mirate a” aggiungere “va loricizzare e...”;

Al 3° rigo dopo la parola “destinati” eliminare “ e a renderli ... fino a l'utilizzo.” e aggiungere “virgola nonché per gli adempimenti imposti dalla legge compresi quelli relativi all'applicazione di nuove tecnologie.”.

Al 4° rigo dopo la parola “gestionali” eliminare la parola “che”;

Dopo il 6° rigo aggiungere:

“La progettazione degli interventi necessari all'adeguamento ed alla manutenzione è affidata alla struttura competente prevista dall'Ufficio Tecnico Comunale.

In alternativa il Comune può prevedere che la gestione di tutta o parte dell'attività considerata sia affidata:

- a professionisti o società di professionisti;
- a società specializzate;
- a lavoratori avviati sulla base di un progetto di lavori socialmente utili con la prospettiva della costruzione di società miste ammesse a fruire dei benefici di legge.

Il Comune provvede alla programmazione dei lavori necessari ed alle conseguenti gare di appalto.

L'ultimo rigo da “affidata... e servizi.” Viene soppresso. //

Il parere tecnico è favorevole.

**Il Presidente** mette in votazione l'emendamento n. 11 e l'esito della votazione è il seguente:

- Presenti 14
- Voti favorevoli 7 (Epiro Bartolomeo, Caruso Claudio, Cannata Armando, Arrabito Maurizio, Fidone Fabio, Calabrese Salvatore e Verdirame Rocco)
- Astenuti 7 (Galesi Bartolomeo, Caruso Andrea, Carbone Salvatore, Bramanti Vincenzo, Caserta Adriano, Guttà Agatino Salvatore e Rivillito Antonino)

L'emendamento n. 11 è respinto.

**Il C.C. Arrabito Maurizio** dà lettura dell'emendamento n. 12, che di seguito si trascrive:

**// Nuovo articolo proposto**

#### **EMENDAMENTO N. 12**

##### **Art. 19 bis**

### Forme di controllo

Al fine di assicurare che le condizioni di cui all'articolo precedente costituiscano anche principi che ispirano lo sviluppo e l'andamento del rapporto concessorio, e per controllare il rispetto, in generale, delle condizioni di concessione, l'Amministrazione dispone attraverso

- gli uffici dell' Ente preposti;
- tramite Commissione Consiliare;
- tramite Commissione Intersettoriale nominata dalla Giunta e presieduta dal Dirigente del Patrimonio ed i componenti degli altri Settori interessati

opportune verifiche sul corretto utilizzo dei beni di proprietà del Comune, e che gli stessi, non vengano fatti oggetto di uso improprio da parte di terzi non autorizzati o dagli stessi concessionari o locatari dei beni medesimi. Nell'espletamento dell'attività di verifiche, i soggetti preposti hanno facoltà di accesso ai beni di proprietà dell'Ente, per gli accertamenti di rito, redigendo apposito verbale da trasmettere al Sindaco. //

**Il Segretario Generale** legge il seguente parere tecnico espresso:

// Il controllo, trattandosi di attività gestionale, è di competenza dei funzionari e non può essere demandato all'organo politico: Tale organo ha altri strumenti per perseguire le finalità di controllo. //

**Il Presidente** mette in votazione l'emendamento n. 12 e l'esito della votazione è il seguente:

- Presenti 14
- Voti favorevoli 7 (Epiro Bartolomeo, Caruso Claudio, Cannata Armando, Arrabito Maurizio, Fidone Fabio, Calabrese Salvatore e Verdirame Rocco)
- Astenuti 7 (Galesi Bartolomeo, Caruso Andrea, Carbone Salvatore, Bramanti Vincenzo, Caserta Adriano, Guttà Agatino Salvatore e Rivillito Antonino)

L'emendamento n. 12 è respinto.

**Il C.C. Arrabito Maurizio** legge l'emendamento n. 13, che di seguito si trascrive:

#### // EMENDAMENTO N. 13

##### Art. 20

Al primo rigo dopo la parola "instaura" aggiungere "due punti"

A partire "a seguito..." si istituisce il 1° comma:

- a) a seguito di gara ad evidenza pubblica sulla scorta di capitolato d'oneri che riporti le norme dei Regolamenti Comunali vigenti e le condizioni relative alla gestione dei beni, allo scopo di assicurare ai cittadini utenti la migliore fruibilità del servizio, nonché la conservazione ed il miglioramento delle condizioni d'uso delle strutture. Il capitolato d'oneri deve obbligare il concessionario a rispettare le tariffe a carico dell'utenza per la fruizione dei servizi pubblici, stabilite dal Comune. L'asta pubblica deve prevedere il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa articolata in linea di massima sui seguenti elementi:
- miglioramento del prezzo a base di gara, ovvero minore percentuale richiesta dal partecipante sulle tariffe per la fruizione del servizio pubblico;
  - esperienza nel settore specifico di attività che richiede l'uso del bene oggetto della concessione;
  - valutazione dei progetti che prevedano una proficua ed ottimale utilizzazione della concessione.

Il Comune può procedere all'affidamento in concessione dei beni demaniali e di quelli appartenenti al patrimonio indisponibile, anche a trattativa privata, soltanto ed esclusivamente nel caso in cui due precedenti esperimenti di asta pubblica siano andati deserti.

Eccezionalmente può essere autorizzata la concessione a trattativa privata, quando l'aspirante concessionario è altra pubblica amministrazione o ente di diritto pubblico, ovvero, in via transitoria e per un periodo non superiore all'anno dall'entrata in vigore del presente Regolamento, al precedente concessionario che insisteva sul bene dato in concessione;

Si aggiungono i seguenti commi "b" e "c"

- b) ***a seguito della richiesta di soggetti che gestiscono attività in concessione amministrativa (posa di cavi, condutture, rete metano etc. destinati comunque al servizio dell'utenza);***
- c) ***in base a richiesta di rinnovo dell'attuale concessionario. //***

Il parere tecnico è favorevole.

**Il Presidente** mette in votazione l'emendamento n. 13 e l'esito della votazione è il seguente:

- Presenti 14
- Voti favorevoli 7 (Epiro Bartolomeo, Caruso Claudio, Cannata Armando, Arrabito Maurizio, Fidone Fabio, Calabrese Salvatore e Verdirame Rocco)
- Astenuti 7 (Galesi Bartolomeo, Caruso Andrea, Carbone Salvatore, Bramanti Vincenzo, Caserta Adriano, Guttà Agatino Salvatore e Rivillito Antonino)

L'emendamento n. 13 è respinto.

**Il C.C. Arrabito Maurizio** legge l'emendamento n. 14, che di seguito si trascrive:

**// EMENDAMENTO N. 14**

**Art. 21**

Il sottotitolo "Contenuto dello schema di convenzione" viene sostituito con "concessione schema convenzione su iniziativa ente".

Al primo rigo dopo la parola "immobili virgola" aggiungere: "del demanio e del patrimonio indispensabile, la Giunta Comunale, nella forma della concessione amministrativa, approva...";

Al primo comma a) dopo la parola "l'individuazione" aggiungere "dei limiti fisici"

Al comma d) dopo la parola "bene" eliminare "ed alla" e aggiungere: "virgola alle spese..." e dopo la parola "manutenzione" aggiungere "**gestione virgola**", **eliminare "e custodia" ed aggiungere continuando: "ad eventuali interventi urgenti, nonché garantire una utilizzazione dei beni compatibili con le disposizioni della legge 46/90 e D. Lgs. 626/94. //**

**Il Segretario Generale** legge il seguente parere tecnico espresso:

// Non si capisce il sottotitolo.

- Il D.Lgs. 626/94 risulta superato dal D.Lgs. 81 del 9/4/2008, che detta norme sulla sicurezza nei luoghi di lavoro.
- Sarebbe opportuno chiarire cosa si intende per "patrimonio indispensabile". //

**Il Presidente** mette in votazione l'emendamento n. 14 e l'esito della votazione è il seguente:

- Presenti 14
- Voti favorevoli 7 (Epiro Bartolomeo, Caruso Claudio, Cannata Armando, Arrabito Maurizio, Fidone Fabio, Calabrese Salvatore e Verdirame Rocco)
- Astenuti 7 (Galesi Bartolomeo, Caruso Andrea, Carbone Salvatore, Bramanti Vincenzo, Caserta Adriano, Guttà Agatino Salvatore e Rivillito Antonino)

L'emendamento n. 14 è respinto.

**Il C.C. Arrabito Maurizio** legge l'emendamento n. 15, che di seguito si trascrive:

**// Nuovo articolo proposto**

**EMENDAMENTO N. 15**

**Art. 21 bis**

Il diritto d'insistenza

Qualora vi sia una richiesta dell'attuale concessionario di rinnovo della concessione, la Giunta Municipale, tenuto conto del fatto che non è ammesso il rinnovo tacito della concessione medesima, è tenuta a valutare:

- a. la possibilità di applicare il c.d. diritto di insistenza qualora da un lato si possa verificare un danno a carico del privato conseguente alla cessazione dell'attività collegata alla concessione e dall'altro si riscontri la mancanza di un interesse a mettere in gara più aspiranti non essendo ravvisabile un interesse di altri privati ad ottenere la stessa concessione;
- b. la necessità di evitare di dovere espletare altra gara;
- c. il persistere delle esigenze di carattere pubblico che giustificano l'utilizzo del bene.

Al verificarsi delle condizioni suddette la concessione può essere rinnovata alle stesse condizioni e con le modalità del contratto vigente, previa rivalutazione del canone e stipula di un nuovo contratto. //

Il parere tecnico è favorevole.

**Il Presidente** mette in votazione l'emendamento n. 15 e l'esito della votazione è il seguente:

- Presenti 14
- Voti favorevoli 7 (Epiro Bartolomeo, Caruso Claudio, Cannata Armando, Arrabito Maurizio, Fidone Fabio, Calabrese Salvatore e Verdirame Rocco)
- Astenuti 7 (Galesi Bartolomeo, Caruso Andrea, Carbone Salvatore, Bramanti Vincenzo, Caserta Adriano, Guttà Agatino Salvatore e Rivillito Antonino)

L'emendamento n. 15 è respinto.

Rientra **il C.C. Venticinque Bartolomeo. Presenti 15/20.**

**Il C.C. Arrabito Maurizio** dà lettura dell'emendamento n. 16, che di seguito si trascrive:

**// EMENDAMENTO N. 16**

**Art. 22**

L'art. 22 inizia con il presente comma:

“Sono considerate sociali le attività ricreative, servizio civile, scolastiche, sportivi e tutela ambientale.”

Al 1° comma dell'art. 22 dello schema, 2° rigo dopo la parola “enti” aggiungere “che operano nel territorio di Scicli, in forma associate e di volontariato, iscritte nei relativi albi professionali senza fini di lucro...”.

Dopo il 3° comma dell'art. 22 (rigo 17) aggiungere:

Il corrispettivo della concessione nei casi in cui al presente articolo, è rappresentato dallo svolgimento dell'attività di carattere sociale che si pone in forma sostitutiva rispetto ai servizi che rientrerebbero tra le funzioni istituzionali dell'ente.

Dopo il penultimo comma aggiungere:

Le concessioni di cui al presente articolo, sono effettuate a titolo gratuito e per la durata di un anno, prorogabili in favore delle associazioni o enti, di cui al primo comma, fino ad un massimo di un quadriennio.

La commissione di cui all'art. 19-bis, predisporrà per la Giunta Comunale una istruttoria per la concessione degli immobili disponibili, privilegiando ove possibile, l'uso plurimo degli spazi da parte di più soggetti interessati.

Nell'ipotesi di disponibilità di immobili da destinare ad uso esclusivo, il Comune pubblicherà avviso pubblico per l'assegnazione di tali immobili. //

Il parere tecnico è favorevole.

**Il Presidente** mette in votazione l'emendamento n. 16 e l'esito della votazione è il seguente:

- Presenti 15
- Voti favorevoli 7 (Epiro Bartolomeo, Caruso Claudio, Cannata Armando, Arrabito Maurizio, Fidone Fabio, Calabrese Salvatore e Verdirame Rocco)
- Astenuti 8 (Galesi Bartolomeo, Caruso Andrea, Carbone Salvatore, Bramanti Vincenzo, Caserta Adriano, Guttà Agatino Salvatore, Rivillito Antonino e Venticinque Bartolomeo)

L'emendamento n. 16 è respinto.

**Il C.C. Arrabito Maurizio** dà lettura dell'emendamento n. 17, che di seguito si trascrive:

**// EMENDAMENTO N. 17**

**Art. 26**

All'ultimo rigo dell'articolo, dopo la parola “valori” sopprimere le parole “pubblica dall'Osservatorio dell'U.T.E.” e sostituirle con le parole “dell'Agenzia Territoriale...”. //

Il parere tecnico è favorevole.

**Il Presidente** mette in votazione l'emendamento n. 17 e l'esito della votazione è il seguente:

- Presenti 15
- Voti favorevoli 7 (Epiro Bartolomeo, Caruso Claudio, Cannata Armando, Arrabito Maurizio, Fidone Fabio, Calabrese Salvatore e Verdirame Rocco)
- Astenuti 8 (Galesi Bartolomeo, Caruso Andrea, Carbone Salvatore, Bramanti Vincenzo, Caserta Adriano, Guttà Agatino Salvatore, Rivillito Antonino e Venticinque Bartolomeo)

L'emendamento n. 17 è respinto.

**Il C.C. Arrabito Maurizio** dà lettura dell'emendamento n. 18, che di seguito si trascrive:

**// EMENDAMENTO N. 18**

**Art. 27**

Al primo rigo dopo la parola “alloggi” aggiungere “in assenza di graduatoria valida, ...”. //

Il parere tecnico è favorevole.

**Il Presidente** mette in votazione l'emendamento n. 18 e l'esito della votazione è il seguente:

- Presenti 15
- Voti favorevoli 7 (Epiro Bartolomeo, Caruso Claudio, Cannata Armando, Arrabito Maurizio, Fidone Fabio, Calabrese Salvatore e Verdirame Rocco)
- Astenuti 8 (Galesi Bartolomeo, Caruso Andrea, Carbone Salvatore, Bramanti Vincenzo, Caserta Adriano, Guttà Agatino Salvatore, Rivillito Antonino e Venticinque Bartolomeo)

L'emendamento n. 18 è respinto.

**Il C.C. Arrabito Maurizio** dà lettura dell'emendamento n. 19, che di seguito si trascrive:

**// EMENDAMENTO N. 19**

**Art. 28**

Al secondo rigo del punto 4 sostituire il numero "15" dopo l'avvenuta numerazione degli articoli del presente schema. //

Il parere tecnico è favorevole.

**Il Presidente** mette in votazione l'emendamento n. 19 e l'esito della votazione è il seguente:

- Presenti 15
- Voti favorevoli 7 (Epiro Bartolomeo, Caruso Claudio, Cannata Armando, Arrabito Maurizio, Fidone Fabio, Calabrese Salvatore e Verdirame Rocco)
- Astenuti 8 (Galesi Bartolomeo, Caruso Andrea, Carbone Salvatore, Bramanti Vincenzo, Caserta Adriano, Guttà Agatino Salvatore, Rivillito Antonino e Venticinque Bartolomeo)

L'emendamento n. 19 è respinto.

**Il C.C. Arrabito Maurizio** dà lettura dell'emendamento n. 20, che di seguito si trascrive:

**// EMENDAMENTO N. 20**

**Art. 29**

Al 2° rigo, dopo la parola "movimenti" aggiungere "associazioni";

dopo la parola "presenti" aggiungere "nel territorio" ed eliminare "alle competizioni elettorali".

Al 3° rigo dopo le parole "ex camera del lavoro" aggiungere "e della chiesa di S. Teresa...". //

Il parere tecnico è favorevole.

**Il Presidente** mette in votazione l'emendamento n. 20 e l'esito della votazione è il seguente:

- Presenti 15
- Voti favorevoli 7 (Epiro Bartolomeo, Caruso Claudio, Cannata Armando, Arrabito Maurizio, Fidone Fabio, Calabrese Salvatore e Verdirame Rocco)
- Astenuti 8 (Galesi Bartolomeo, Caruso Andrea, Carbone Salvatore, Bramanti Vincenzo, Caserta Adriano, Guttà Agatino Salvatore, Rivillito Antonino e Venticinque Bartolomeo)

L'emendamento n. 20 è respinto.

**Il C.C. Arrabito Maurizio** dà lettura dell'emendamento n. 21, che di seguito si trascrive:

**// Nuovo articolo proposto**

**EMENDAMENTO N. 21**

**Art. 31 bis**

Il presente Regolamento entra in vigore il giorno successivo alla sua approvazione da parte del Consiglio Comunale, qualora la relativa deliberazione di approvazione sia dichiarata immediatamente esecutiva, ai sensi del comma 3 dell'art. 47, legge 8 giugno 1990, n° 142 e successive modificazioni, e diversamente il giorno successivo a quello in cui la deliberazione di approvazione è divenuta esecutiva ai sensi del comma 2 dello stesso articolo.- //

Il parere tecnico è favorevole.

**Il Presidente** mette in votazione l'emendamento n. 21 e l'esito della votazione è il seguente:

- Presenti 15
- Voti favorevoli 7 (Epiro Bartolomeo, Caruso Claudio, Cannata Armando, Arrabito Maurizio, Fidone Fabio, Calabrese Salvatore e Verdirame Rocco)
- Astenuti 8 (Galesi Bartolomeo, Caruso Andrea, Carbone Salvatore, Bramanti Vincenzo, Caserta Adriano, Guttà Agatino Salvatore, Rivillito Antonino e Venticinque Bartolomeo)

L'emendamento n. 21 è respinto.

Si passa all'esame degli emendamenti presentati dalla III<sup>a</sup> Commissione Consiliare.

Il Presidente della III<sup>a</sup> Commissione Consiliare, **C.C. Carbone Salvatore**, dà lettura dell'emendamento n. 22, che di seguito si trascrive:

**// EMENDAMENTO N. 22**

**Art. 8**

Alla fine della frase “..... destinazione d'uso” aggiungere le seguenti parole “di competenza del Consiglio Comunale”.

Il parere tecnico è favorevole.

**Il Presidente** mette in votazione l'emendamento n. 22 e l'esito della votazione è il seguente:

- Presenti 15
- Astenuti 3 (Epiro Bartolomeo, Arrabito Maurizio e Cannata Armando)
- Voti contrari 3 (Fidone Fabio, Calabrese Salvatore e Verdirame Rocco)
- Voti favorevoli 9 (Galesi Bartolomeo, Caruso Claudio, Caruso Andrea, Carbone Salvatore, Bramanti Vincenzo, Caserta Adriano, Guttà Agatino Salvatore, Rivillito Antonino e Venticinque Bartolomeo)

L'emendamento n. 22 è approvato.

**Il C.C. Carbone Salvatore** legge l'emendamento n. 23, che di seguito si trascrive:

**// EMENDAMENTO N. 23**

**Art. 20 al terzo comma**

Dopo la parola “a base di gara” eliminare la frase dalla parola “ovvero minore .... fino a ..... servizio pubblico”. //

Il parere tecnico è favorevole.

Si allontana **il C.C. Calabrese Salvatore. Presenti 14/20.**

**Il Presidente** mette in votazione l'emendamento n. 23 e l'esito della votazione è il seguente:

- Presenti 14
- Astenuti 3 (Epiro Bartolomeo, Arrabito Maurizio e Cannata Armando)
- Voti contrari 2 (Fidone Fabio e Verdirame Rocco)
- Voti favorevoli 9 (Galesi Bartolomeo, Caruso Claudio, Caruso Andrea, Carbone Salvatore, Bramanti Vincenzo, Caserta Adriano, Guttà Agatino Salvatore, Rivillito Antonino e Venticinque Bartolomeo)

L'emendamento n. 23 è approvato.

**Il C.C. Carbone Salvatore** legge l'emendamento n. 24, che di seguito si trascrive:

**// EMENDAMENTO N. 24**

**Art. 20 al terzo comma**

Dopo le parole: “valutazione dei progetti” aggiungere la frase “sulla base di linee guida dettate dall'Amministrazione Comunale”. //

Il parere tecnico è favorevole.

Si allontanano **i C.C. Fidone Fabio e Arrabito Maurizio. Presenti 12/20.**

**Il Presidente** nomina scrutatori **i C.C.: Epiro Bartolomeo, Guttà Agatino Salvatore e Carbone Salvatore** e mette in votazione l'emendamento n. 24 e l'esito della votazione è il seguente:

- Presenti 12
- Astenuti 2 (Epiro Bartolomeo e Cannata Armando)
- Voti contrari 1 (Verdirame Rocco)
- Voti favorevoli 9 (Galesi Bartolomeo, Caruso Claudio, Caruso Andrea, Carbone Salvatore, Bramanti Vincenzo, Caserta Adriano, Guttà Agatino Salvatore, Rivillito Antonino e Venticinque Bartolomeo)

L'emendamento n. 24 è approvato.

**Il C.C. Carbone Salvatore** legge l'emendamento n. 25, che di seguito si trascrive:

**// EMENDAMENTO N. 25**

**Art. 26 comma terzo punto d)**

Sostituire la parola “A.U.S.L.” con la parola “A.S.P. n. 7”. //

Il parere tecnico è favorevole.

**Il Presidente** mette in votazione l'emendamento n. 24 e l'esito della votazione è il seguente:

- Presenti 12
- Astenuti 2 (Epiro Bartolomeo e Cannata Armando)
- Voti favorevoli 10 (Galesi Bartolomeo, Caruso Claudio, Caruso Andrea, Carbone Salvatore, Bramanti Vincenzo, Caserta Adriano, Guttà Agatino Salvatore, Rivillito Antonino, Venticinque Bartolomeo e Verdirame Rocco)

L'emendamento n. 25 è approvato

**Il Presidente**, finita la votazione di tutti gli emendamenti, invita il consesso a procedere alla votazione della proposta di Regolamento emendata.

**Il C.C. Verdirame Rocco** legge la seguente dichiarazione di voto, che di seguito si trascrive:

// Nel ringraziare il Segretario Generale per il lavoro puntiglioso svolto nell'esprimere i pareri agli emendamenti presentati allo Schema di Regolamento per l'alienazione e la gestione degli immobili di proprietà del Comune di Scicli, che nelle generali se da un lato gratifica il lavoro svolto dalla I<sup>a</sup> Commissione Consiliare nell'espletamento del proprio mandato, dall'altro può che biasimare il comportamento della maggioranza, che con il loro comportamento di voto non hanno consentito che la città e l'esecutivo potesse avere un Regolamento completo in ogni sua parte.

Con amarezza debbo constatare che la maggioranza ha perduto una grossa occasione per rivalutarsi agli occhi della città.

**Rocco Verdirame //**

**Il C.C. Cannata Armando** esprime il proprio disappunto per l'andamento dei lavori e per come il C.C. si è espresso. Lamenta il fatto che la maggioranza ha assunto una presa di posizione preconstituita, senza approfondire nel merito gli emendamenti. Lamenta anche l'ampia diserzione dei Consiglieri Comunali nei banchi della maggioranza al voto finale. Ciò, a suo avviso, non rende accettabile una partecipazione al voto da parte delle opposizioni. Per tale motivo dichiara di non partecipare alla votazione e si allontana dall'aula.

Si allontanano **i C.C. Epiro Bartolomeo e Cannata Armando. Presenti 10/20.**

**Il Presidente** verificata la mancanza del numero legale rinvia la seduta a domani sera alle ore 19,00 ai sensi dell'art. 31, comma 2, del Regolamento del C.C.

Alle ore 20,30 la seduta è sciolta.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Firmato all'originale.

**IL PRESIDENTE**  
*f.to (Geom. Antonino Rivillito)*

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
*f.to (Dott.ssa Francesca Sinatra)*

---

## CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente delibera di C.C. viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune a partire dal **24/03/2010** e vi rimarrà per 15 gg. consecutivi.  
Scicli li, 23/03/2010

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
*f.to (Dott.ssa Francesca Sinatra)*